

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE, RICREATIVA ED ASSISTENZIALE

LE MATITE

Art. 1 - DENOMINAZIONE E SEDE

In data 30 novembre 2008 si è costituita con atto privato l'Associazione denominata "Le Matite" con sede legale in Milano, via Manduria 90.

Art. 2 - DURATA

L'Associazione ha durata illimitata e potrà esser sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria degli associati.

Art. 3 - SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione non ha scopo di lucro ed è basata esclusivamente sul volontariato, ispirandosi ai principi del Cristianesimo.

L'Associazione persegue i seguenti scopi:

- diffondere la cultura musicale, letteraria ed artistica in genere, attraverso contatti fra persone, enti ed associazioni;
- promuovere ed organizzare attività ludica e ricreativa finalizzata all'incontro e all'aggregazione delle persone;
- offrire assistenza sulla base degli insegnamenti di Madre Teresa di Calcutta a quanti svantaggiati possano trovare un po' di sollievo al proprio disagio.

L'Associazione si costituisce in collegamento e collaborazione con la parrocchia SS. Pietro e Paolo di Milano (Tre Ronchetti/Centro Religioso Madre Teresa di Calcutta Le Terrazze), come strumento a disposizione della Comunità e del territorio.

L'Associazione può aderire, con delibera da adottarsi dall'Assemblea ordinaria dei soci, ad altre associazioni o enti, quando ciò sia strumentale al conseguimento dei suoi fini sociali.

Art. 4 - ATTIVITA'

L'Associazione per il raggiungimento dei suoi fini, intende promuovere varie attività, da offrire alle famiglie e a tutte le persone che fanno riferimento principalmente al territorio della Comunità parrocchiale, come ad esempio:

- attività culturali: spettacoli teatrali, convegni, conferenze, dibattiti, proiezioni cinematografiche, documentari, concerti, lezioni, corsi e incontri di aggiornamento;
- attività ricreative: giochi, laboratori, gare e tornei;
- attività assistenziale: assistenza ai malati, agli anziani e bisognosi in generale;
- attività editoriali: pubblicazioni di bollettini, atti di convegni o seminari, studi e ricerche compiute;
- libere attività che rientrino nello spirito e nelle finalità dell'Associazione.

Le finalità sopra dette verranno perseguite attraverso l'intervento volontario dei Soci nei campi testé indicati e promuovendo qualsiasi iniziativa utile a raggiungere gli scopi dell'Associazione. L'Associazione, pertanto, si propone anche come interlocutrice delle Istituzioni pubbliche e private, elaborando e attivando progetti di coinvolgimento delle famiglie nei vari ambiti della vita pubblica e sociale.

Art. 5 - PATRIMONIO ED ENTRATE DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Le Matite si finanzia con:

- la quota dei soci, fissata annualmente dal consiglio Direttivo;
- eventuali contributi da parte di Enti pubblici e privati;
- eventuali erogazioni, donazioni e lasciti da parte di persone fisiche o giuridiche;
- proventi di gestione;
- ogni altro provento conseguito.

Bruno Bonaldi

Roberto...

Antonio...

Francesca...

Aldo...

Giuseppe...

Stefano...

Paolo...

Paolo...

Paolo...

Franco...

Antonio...

Antonio...

Antonio...

Antonio...

Nel corso della vita dell'Associazione è fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi di riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali avanzi di gestione per finanziare l'attività istituzionale e quelle attività a essa direttamente connesse.

In caso di scioglimento dell'Associazione è fatto obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente ad altra associazione con finalità analoghe o di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 6 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione Le Matite:

- L'Assemblea dei Soci
- Il Presidente
- Il Consiglio Direttivo
- Il Segretario

Tutte le cariche sociali sono assunte e assolte a totale titolo gratuito.

Art. 7 - DOMANDA DI AMMISSIONE

Sono ammessi a far parte dell'Associazione tutte le persone fisiche che accettino gli articoli dello Statuto e che condividano gli scopi dell'Associazione e si impegnino a dedicare una parte del loro tempo per il loro raggiungimento.

I minori di anni diciotto possono assumere il titolo di Socio solo previo consenso di chi, legalmente o di fatto, ne esercita patria potestà e non godono di diritto di voto in Assemblea.

Tutti coloro i quali intendono far parte dell'Associazione dovranno redigere una domanda su apposito modulo; dovranno inoltre aver versato la quota associativa in vigore nell'anno in cui viene chiesta l'iscrizione. È compito del Consiglio Direttivo dell'Associazione deliberare, entro trenta giorni, su tale domanda. Tutte le domande di ammissione incomplete, senza firma dell'interessato o mendaci che perverranno al Consiglio Direttivo non saranno accettate. In caso di diniego il Consiglio Direttivo non è tenuto ad esplicitarne la motivazione. Contro l'eventuale esclusione dal Consiglio direttivo è ammesso appello all'Assemblea dei Soci.

Art. 8 - CATEGORIE DEI SOCI

Nell'Associazione si distinguono le seguenti categorie di soci:

Soci fondatori: coloro che sono intervenuti alla costituzione dell'Associazione, la loro qualità di Soci ha carattere di perpetuità. I soci fondatori mantengono la loro qualifica di Soci se risultano in regola con il versamento della quota sociale annuale.

Soci ordinari: coloro che hanno chiesto e ottenuto la qualifica di Socio dal Consiglio Direttivo. I Soci ordinari mantengono la loro qualifica di Soci se risultano in regola con il versamento della quota sociale annuale.

Soci sostenitori: coloro che, chiesta e ottenuta la qualifica di Socio dal Consiglio Direttivo, sostengono in modo economicamente significativo e con periodicità almeno annuale le attività dell'associazione, mediante versamenti, donazioni, lasciti, ecc. pari almeno a 5 (cinque) volte il valore della quota associativa annuale.

Soci onorari: le persone fisiche e giuridiche, presentati dal Consiglio Direttivo, che a suo insindacabile giudizio, abbiano acquisito particolari meriti per la loro opera a favore dell'Associazione. La loro nomina è permanente. I Soci onorari sono esentati dal pagamento di qualsiasi contributo, sono invitati alle assemblee ma non hanno diritto di voto e non possono diventare membri del Consiglio Direttivo.

Il rapporto associativo è a struttura aperta, dunque il numero dei Soci effettivi è illimitato. I nominativi dei Soci vengono iscritti nel Libro dei Soci secondo la normativa vigente.

Art. 9 - DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

Tutti i Soci maggiorenni aderenti all'Associazione, godono del diritto di partecipazione alle Assemblee sociali. Inoltre hanno diritto, ad esclusione dei Soci onorari, ad eleggere gli organi sociali e ad essere eletti negli stessi. Tale diritto verrà automaticamente acquisito dal Socio minorenni alla prima assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età.

Antonio Brambilla *Chemetron* *Luca Re Franchi*
Paolo Revell *Silvia Sculi* *Franco*
Paolo *Sant'Agostino* *Alvaro*
Antonio *Luca* *Antonio*
Antonio *Ullmann* *Antonio*
Danielle *Federico* *Federico*

Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'Associazione in modo personale, volontario e gratuito senza fini di lucro, in ragione delle esigenze e disponibilità personali dichiarate. Ai Soci può competere solo il rimborso delle spese varie regolarmente documentate.

Il comportamento del Socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'Associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate.

E' vietata qualsiasi propaganda (commerciale e/o politica) all'interno dell'Associazione.

I Soci sono tenuti al pagamento della quota annuale.

I Soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare all'Assemblea dei Soci, non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.

Art. 10 - RECESSO/ESCLUSIONE DEL SOCIO

Il socio può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Presidente dell'Associazione.

Il socio può essere escluso dall'Associazione in caso di inadempienza dei doveri previsti dallo statuto o per altri gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'Associazione stessa. L'esclusione del socio è deliberata dal Consiglio Direttivo. Deve essere comunicata a mezzo lettera al medesimo, assieme alle motivazioni che hanno dato luogo all'esclusione e ratificata dall'assemblea dei soci nella prima riunione utile. Al provvedimento di esclusione assunto dal Consiglio Direttivo è ammesso appello attraverso l'Assemblea dei soci.

Soci receduti e/o esclusi che abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'Associazione.

Art 11 - QUOTA ASSOCIATIVA

Il Consiglio Direttivo stabilisce annualmente l'importo della quota associativa che viene approvata in sede di bilancio dall'Assemblea ordinaria.

La quota associativa è nominale e intrasmissibile.

Art. 12 - L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è organo sovrano dell'Associazione.

L'Assemblea è costituita da tutti i Soci ed è convocata, in via ordinaria, almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto annuale, dal presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci, mediante affissione di avviso nella sede dell'Associazione e contestuale comunicazione scritta agli associati, almeno 15 giorni prima della data di prima convocazione. L'avviso di convocazione deve indicare il luogo, la data, e l'ordine del giorno della prima e della seconda convocazione, che può essere tenuta un'ora dopo la prima.

L'Assemblea dei Soci è presieduta dal Presidente o da un suo delegato nominato tra i membri del Direttivo. Può essere convocata anche su richiesta del Consiglio Direttivo o quando lo richieda almeno un due terzi (2/3) dei Soci.

L'Assemblea Ordinaria delibera sui seguenti argomenti:

- elezione dei membri del Consiglio Direttivo
- esame ed approvazione del bilancio consuntivo
- esame ed approvazione del bilancio preventivo
- esame ed approvazione del programma annuale delle attività
- esame ed approvazione di quanto disposto dal Consiglio Direttivo in merito alle quote associative
- ratifica dei provvedimenti di esclusione dei Soci

L'Assemblea Straordinaria delibera sui seguenti argomenti:

- modifica dello Statuto e dei regolamenti associativi
- scioglimento dell'Associazione
- nomina dei liquidatori in caso di scioglimento

Potranno prendere parte alle Assemblee ordinarie e straordinarie i soli Soci in regola con il versamento della quota associativa annua.

Francesco Biondillo

Roberto Biondillo

Antonio Biondillo

Anna Maria Biondillo

Donatella Rossetti

Roberto Biondillo

Audrea Biondillo

Giuseppe Biondillo

Stefano Biondillo

Paolo Biondillo

Paolo Biondillo

Stefano Biondillo

Roberto Biondillo

Antonio Biondillo

Antonio Biondillo

Antonio Biondillo

Antonio Biondillo

Antonio Biondillo

Ogni Socio ha diritto di esprimere un solo voto e può rappresentare in Assemblea, per mezzo di delega scritta, un solo associato.

Art. 13 – VALIDITA' ASSEMBLEARE

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti o rappresentati.

Trascorsa un'ora dalla prima convocazione, l'Assemblea ordinaria sarà validamente costituita in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibererà con il voto favorevole della maggioranza dei presenti o rappresentati.

L'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita quando sono presenti due terzi (2/3) degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole di almeno i tre quinti (3/5) degli associati presenti o rappresentati.

Trascorsa un'ora dalla prima convocazione, l'Assemblea straordinaria sarà validamente costituita in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto favorevole di almeno i tre quinti (3/5) degli associati presenti o rappresentati.

Art. 14 – MODIFICHE DELLO STATUTO

Le proposte di modifica del presente statuto potranno essere presentate all'Assemblea straordinaria dei soci da uno degli organi dell'Associazione o da almeno due terzi dei soci. Le modifiche dello statuto devono essere approvate dall'Assemblea straordinaria (art 13).

Art 15 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e ha piena responsabilità di fronte ai terzi.

È composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 membri eletti dall'Assemblea e da un ulteriore membro, con diritto di parola, ma senza diritto di voto: tale membro è rappresentato dalla persona del parroco pro tempore della Parrocchia S.S. Pietro e Paolo di Milano (Tre Ronchetti e Centro Religioso Madre Teresa) o da un suo delegato.

Il Consiglio Direttivo nel proprio ambito nomina il Presidente, il Segretario . Il Consiglio Direttivo rimane in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevarrà il voto del Presidente. Le Delibere del Consiglio, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal Segretario. Lo stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo atte a garantirne la massima diffusione.

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- promuovere il raggiungimento delle finalità previste dallo statuto e l'attuazione delle iniziative approvate dall'Assemblea dei soci;
- deliberare sulle domande di ammissione dei soci;
- cura l'amministrazione dell'Associazione, si incarica della tenuta dei libri contabili, nonché delle riscossioni e dei pagamenti.
- redigere l'annuale rendiconto economico-finanziario da sottoporre all'Assemblea dei soci;
- fissare le date delle Assemblee dei soci, da indire almeno una volta all'anno;
- redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci;
- adottare i provvedimenti di radiazione verso i soci qualora si dovessero rendere necessari;
- nominare al proprio interno Presidente, Segretario;
- conferire ai soci procura speciale per la gestione di attività varie;
- delegare eventualmente i poteri di straordinaria amministrazione ad un Consigliere, con l'astensione dell'eventuale Consigliere interessato.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta da almeno due Consiglieri.

Giuseppe Brancaccio
Roberto Di
Antonio
Maria
Donatella
Il

Audine
Simone
Silvia
Luigi
Paolo
Federico

Franco
Roberto
Antonio
Andrea

Art. 16 - SOTTITUZIONE DEI CONSIGLIERI

Nel caso che per qualsiasi ragione durante il corso del mandato venissero a mancare uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo inserirà all'ordine del giorno della prima Assemblea dei soci la sostituzione dei consiglieri mancanti; i nuovi consiglieri così nominati resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti.

Qualora il Consiglio Direttivo venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti, dovrà tempestivamente convocare l'Assemblea dei soci per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo e degli altri organi sociali, conservando nel frattempo i poteri di ordinaria amministrazione.

Art. 17 - IL BILANCIO

Il Consiglio Direttivo redige annualmente il bilancio ovvero il rendiconto economico-finanziario dell'Associazione e ogni altra documentazione contabile che si rendesse necessaria per legge o per disposizioni dell'Assemblea.

Art. 18 - IL PRESIDENTE

Il Presidente dirige l'Associazione e ne è il legale rappresentante di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa e di fronte a terzi. Gli competono i poteri di ordinaria amministrazione. Può dunque sottoscrivere tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione; può aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e procedere a incassi e pagamenti.

Art. 19 - IL SEGRETARIO

Il Segretario redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza e tiene costantemente aggiornato il Libro dei Soci.

Art. 20 - ANNO SOCIALE

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno solare.

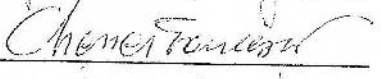
Art. 21 - SCIoglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei Soci. La destinazione del patrimonio residuo avverrà come stabilito nell'Art. 5.

Art. 22 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile e alle vigenti disposizioni legislative in materia di associazioni di solidarietà familiare, di promozione sociale e di enti non commerciali.

Tale statuto costituisce parte integrante e sostanziale dell'atto costitutivo in pari data redatto.

Andrea Lazzati		Donatella Rosaspini	
Immacolata Spanò		Giorgio Bergamini	
Enrico Losito		Luisa Re Fraschini	
Adriana Cristiani		Andrea Ortolani	
Massimo Mazzocchi		Federica Guenzi	
Cristina Brambilla		Francesco Chessa	
Armando Mazzù		Antonella Lo Celso	
Marco Orlandi		Santi Beninati	
Paola Revelli		Silvia Lecchi	

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia
e delle Finanze
Entrate
QUATTORDICI/62
12032 00006906 WDFSC001
18548 16/01/2009 09:56:32
1-00009 EB2F80D90C5E84FE
AUTIFICATIVO : 01071251826113



Agenzia delle Entrate
Ufficio di Milano 5

Registrazione 365
AIN° 3

Serie 15-01-2009

Esatto 171,72



CATALANI FRANCO
Funzionario Tributario